



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonchi - "S. Pertini" Sopramonte

REGOLAMENTO INTERNO

(art. 27 L.P. 5/2006 – art. 20 Statuto dell'Istituzione Scolastica)

Approvato con delibera n. 17 del 19.12.2008

Aggiornato con delibera n. 7 del Consiglio dell'Istituzione del 30/06/2026



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

PREMESSA

L'adozione del presente atto trova fondamento nella L.P. 5/2006, nell'art. 20 dello Statuto dell'Istituzione Scolastica, nella Carta dei Servizi dell'Istituzione Scolastica e nel Regolamento dell'autonomia scolastica.

Art. 1 - Iscrizioni

Le iscrizioni ai plessi dell'Istituto, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia, sono accettate compatibilmente con la disponibilità delle strutture ricettive della scuola.

Le domande di iscrizione di studenti¹ non provenienti dal bacino di utenza, verranno accettate alla conclusione che non comportino aumento di classi e secondo i seguenti criteri di priorità:

per la scuola primaria:

- frequenza in atto di altri figli;
- residenza nel bacino d'utenza di familiari incaricati nell'accompagnamento o nel ritiro degli studenti;
- lavoro in zona di entrambi i genitori;
- particolari situazioni.

per la scuola secondaria di primo grado:

- frequenza in atto di altri figli;
- studenti che hanno avuto fratelli frequentanti la stessa scuola;
- sorteggio fra tutti gli studenti provenienti da fuori bacino che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti;
- sorteggio fra le domande pervenute fuori del termine stabilito per le iscrizioni.

¹ Nel presente documento si è scelto di utilizzare il maschile sovraesteso (o non marcato) quale convenzione linguistica, in conformità con un uso consolidato della lingua italiana, al solo scopo di favorire la scorrevolezza del testo, evitare l'appesantimento derivante dal costante ricorso alle forme doppie (ad esempio la reduplicazione o/a, i/e) e garantire maggiore uniformità e leggibilità.

Tale scelta non intende in alcun modo escludere o limitare la rappresentazione di alcuna identità di genere; pertanto tutti i riferimenti a persone, ruoli e funzioni contenuti nel documento devono intendersi riferiti a qualsiasi genere. La scuola è pienamente consapevole dell'importanza di promuovere un linguaggio rispettoso e attento alle differenze di genere e riconosce il valore della corretta declinazione al femminile e al maschile di ruoli, professioni e cariche quando il contesto lo richieda.

La presente scelta, quindi, costituisce esclusivamente una soluzione redazionale adottata per esigenze di chiarezza, leggibilità e omogeneità e deve essere intesa come "un modo di includere e non di prevaricare".

cfr. riferimenti: <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/linguaggio-degenere/41991>

<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/ancora-sulluso-del-genere-femminile-nei-testi-giuridico-amministrativi/37658>



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

Art. 2 - Formazione delle classi

Per la formazione delle classi prime si terrà conto dei seguenti criteri:

- informazioni e suggerimenti pedagogici della rispettiva scuola di provenienza;
- equa distribuzione di numero, genere e data di nascita;
- aggregazione di studenti della stessa di zona di provenienza;
- ripartizione di gruppi numerosi provenienti dalla stessa zona.

E' fatta salva, per il Dirigente Scolastico, la possibilità di effettuare, entro i primi trenta giorni di scuola, sentiti i docenti e le famiglie degli studenti interessati, spostamenti da una sezione all'altra, qualora si verificano particolari dinamiche relazionali per il singolo o per il gruppo.

Per l'inserimento in corso d'anno di studenti di origine straniera, si fa riferimento a "Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri" di cui all'art. 75 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5 nonché al protocollo di accoglienza predisposto dal gruppo di lavoro interno.

Art. 3 - Norme generali

A tutti coloro che frequentano le scuole dell'Istituto comprensivo – ragazzi e adulti - è richiesto che vengano curati l'aspetto fisico (pulizia personale, abbigliamento appropriato), la cortesia nelle relazioni, la puntualità nello svolgimento dei propri compiti.

Gli spostamenti delle classi o dei singoli all'interno dell'edificio scolastico durante le ore di lezione non dovranno arrecare disturbo alla normale attività didattica.

Gli studenti useranno i servizi igienici a loro riservati e ne rispetteranno la pulizia.

L'uso dell'ascensore è consentito agli studenti che abbiano difficoltà deambulatorie, purché accompagnati da una persona adulta.

Art. 4 - Custodia e corresponsabilità dei beni

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare i beni e le attrezzature loro affidati.

I libri di testo in comodato gratuito e i libri della biblioteca scolastica vanno conservati e trattati con cura; in caso di danneggiamento o smarrimento, la famiglia è tenuta al risarcimento del danno.

Le famiglie controlleranno che gli studenti siano provvisti del materiale necessario per le attività didattiche, evitando altresì che vengano portati a scuola oggetti di valore o altro materiale non necessario o non richiesto per la normale attività scolastica.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

Per l'uso della palestra è necessario dotarsi del vestiario adatto, in particolare sono obbligatorie le scarpe da ginnastica apposite.

Sarà cura degli insegnanti e del personale addetto che la palestra, gli ambienti di apprendimento, i laboratori vengano usati correttamente e lasciati in ordine alla fine dell'attività.

Art. 5 - Ingresso degli studenti, puntualità, ritardi, assenze

Gli studenti attendono l'inizio delle lezioni negli appositi spazi esterni ed accedono alle loro aule scolastiche accompagnati dagli insegnanti nel caso della primaria, o autonomamente, nel caso della secondaria, utilizzando gli accessi assegnati ad inizio anno.

Ogni studente è tenuto alla puntualità; tutti i ritardi devono essere giustificati in forma scritta sul libretto personale, il giorno stesso o quello immediatamente successivo.

Gli studenti possono uscire prima del termine delle lezioni, per giustificati motivi, su richiesta scritta dei genitori o di chi ne fa le veci. L'uscita fuori orario è permessa solo con la presenza di uno dei genitori o di un loro delegato/a maggiorenne.

In caso di malore improvviso dello studente, sarà avvertita la famiglia la quale, fatte salve le situazioni di emergenza, dovrà provvedere autonomamente all'accompagnamento dello studente a casa o in un posto di primo soccorso.

Tutte le assenze dovranno essere giustificate, sul libretto personale, in forma scritta dai genitori o da chi ne fa le veci il giorno stesso del rientro a scuola.

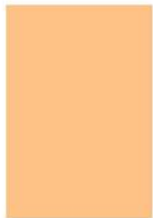
Il protrarsi o il ripetersi anomalo di assenze e ritardi verrà segnalato al Dirigente Scolastico per le opportune comunicazioni alle famiglie.

Il rientro degli studenti e delle studentesse per l'attività pomeridiana è fissato nei 5 minuti precedenti la ripresa delle lezioni.

Per lo studente e la studentessa che non frequenta la lezione di IRC collocata alla prima o all'ultima ora, la famiglia può scegliere tramite autorizzazione tra studio assistito, attività formative alternative, ingresso posticipato o uscita anticipata. In caso di ingresso posticipato, l'entrata coincide con l'inizio dell'ora successiva; in caso di uscita anticipata, lo studente può lasciare la scuola al termine dell'ora precedente.

Art. 6 - Sorveglianza degli studenti

Gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli studenti.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonno - "S. Pertini" Sopramonte

Di norma, nel caso della primaria, gli studenti e le studentesse trasportati con anticipo sull'orario d'inizio, saranno accolti dal personale preposto ed individuato ad inizio anno scolastico. Per quanto riguarda la secondaria i docenti vigileranno l'ingresso alle aule posizionandosi nei corridoi antistanti la propria classe.

I genitori devono rispettare gli orari di entrata e di uscita degli studenti salvo eccezioni autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti interessati.

Durante lo svolgimento delle lezioni la sorveglianza all'esterno delle aule è assicurata dalla presenza del personale ausiliario, compatibilmente con la dotazione organica.

Durante la ricreazione e l'intermensa gli insegnanti sono tenuti a svolgere accurata sorveglianza ed assistenza nei settori e nelle aree assegnate in base al regolamento in cui essa si svolge, sia all'interno che in cortile, onde impedire giochi pericolosi e attività che possano recare danno a sé o ad altri, all'edificio o all'arredamento e prevenire per quanto possibile le situazioni di pericolo.

Al termine delle lezioni, gli studenti devono uscire dalle aule con ordine raggiungere se necessario gli armadietti, avendo cura di prendere e/o riporre tutto il materiale lasciato al mattino, e poi si avviano all'uscita più vicina nel rispetto del presente regolamento.

In caso di infortunio o grave indisposizione da parte degli studenti, gli insegnanti e/o i collaboratori scolastici, in primo luogo quelli addetti al primo soccorso, presenteranno la prima assistenza, avviseranno le famiglie e, se necessario, i presidi sanitari e presenteranno, tramite la direzione della scuola, la denuncia nel caso d' infortunio.

Per motivi di ordine e di responsabilità nella vigilanza, nonché per il buon funzionamento della scuola, durante l'orario delle lezioni non è consentito ai genitori di accedere ai locali dove si svolge l'attività didattica – aule, laboratori, cortili, ecc. – né di interrompere le lezioni.

Art. 7 - Ricreazione

Di norma la ricreazione si svolge negli spazi esterni della scuola sotto la sorveglianza dei docenti nelle aree assegnate; in particolare, dovrà essere assicurato il rispetto delle regole di sicurezza e dei corretti rapporti tra gli studenti; all'esterno, sono permessi giochi di movimento, delimitando spazi appositi e valutando di volta in volta le condizioni di agibilità ambientale; nel caso la ricreazione debba svolgersi all'interno, dovranno essere precisati gli spazi delle singole classi e disciplinati i giochi consentiti.

Art. 8 - Assenze degli insegnanti

In caso di improvvisa assenza di un insegnante o in attesa di supplente, la sorveglianza degli studenti è assicurata dal personale presente nella scuola. In nessun caso gli studenti saranno



lasciati incustoditi o liberi di lasciare la scuola.

In caso di sciopero del personale docente, le famiglie vengono avvisate dalla scuola con la procedura prevista dalla vigente normativa.

In caso di assemblee sindacali in orario di lezione, la scuola dà avviso scritto alle famiglie.

Art. 9 - Compiti a casa

Nel rispetto di quanto previsto dalla Carta dei Servizi dell'Istituzione Scolastica e dei regolamenti mirati all'attuazione di disposizioni provinciali, l'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, sarà concordata in coerenza con la programmazione didattica tra tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe.

In ogni caso, gli insegnanti concorderanno il carico di lavoro domestico tenendo conto dei rientri per le attività pomeridiane.

Art. 10 - Servizio mensa

Affinché il tempo mensa possa esplicare la sua importante funzione educativa è necessario che essa venga fruita in un clima di convivialità rispettosa e comunque regolata.

A tal fine gli insegnanti adotteranno i necessari comportamenti fra i quali:

- saranno fatte rispettare le normali regole igieniche (rumore compreso) e di sicurezza;
- verranno concordate con il personale addetto le modalità di distribuzione del cibo;
- in nessun caso gli studenti dovranno avvicinarsi ai carrelli portavivande o al banco del self service.

Le famiglie degli studenti iscritti alla mensa dovranno procedere al pagamento del servizio tramite un sistema informatizzato di buoni pasto virtuali caricati su un borsellino elettronico con l'app "ComunicAPP". Qualora l'ente gestore segnalasse alla scuola il mancato pagamento del servizio mensa la scuola può esercitare la facoltà di non permettere l'accesso al servizio mensa fino a quando non verrà estinto il debito.

Art. 11 - Distribuzione di materiale agli studenti e rapporti con terzi

Senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico non potranno essere distribuiti agli studenti o esposti stampati o materiale pubblicitario, salvo che si tratti di comunicazioni degli Enti locali (Comune - Comprensorio - Circoscrizione - Provincia Autonoma) relativi a specifiche attività educative, formative e laboratoriali riferite alla programmazione didattica.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

Durante le lezioni, persone estranee alla scuola non potranno conferire con gli insegnanti né con gli studenti, salvo esplicito invito conseguente alla programmazione didattica.

Tramite canali quali: registro elettronico e mail con dominio dell'istituto scolastico, potranno essere recapitati ai genitori avvisi di convocazione degli Organi Collegiali e altre comunicazioni riguardanti la Scuola.

Per attività che richiedono specifiche competenze, gli insegnanti possono invitare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, tecnici e genitori esperti onde avvalersi della loro collaborazione gratuitamente offerta. La responsabilità della vigilanza e dei criteri pedagogico-didattici di queste attività resta comunque interamente a carico degli insegnanti.

Art. 12 - Rapporti con le famiglie

Di norma le udienze generali, le udienze individuali dei docenti, i Consigli di Classe semplici o con i rappresentanti dei genitori, le assemblee dei genitori rappresentano le modalità attraverso le quali le famiglie vengono informate sull'andamento educativo e didattico dei figli.

Qualora le famiglie degli studenti abbiano necessità motivate di ulteriori incontri con gli insegnanti, questi saranno disponibili su appuntamento personalizzato, richiesto con comunicazione scritta sul libretto personale o con una mail attraverso i canali ufficiali, tramite lo studente o la studentessa; la stessa procedura potrà essere adottata dagli insegnanti per comunicazioni di particolare urgenza alla famiglia.

Art. 13 - Norme disciplinari

L'ambiente scolastico deve essere garantito e tutelato costantemente nella sua azione formativa; di conseguenza, tutto il personale scolastico tenderà a prevenire e a correggere ogni atto incompatibile con la funzione educativa della scuola.

Nel caso di comportamenti in contrasto con quanto sopra esposto, al fine di tutelare un normale e positivo andamento della vita scolastica e il diritto di ogni studente a godere di condizioni favorevoli per la crescita sociale e culturale, gli insegnanti di classe adotteranno i seguenti provvedimenti:

- richiamo allo studente comunicato in forma scritta alla famiglia (con lettera o sul libretto personale), annotato sul registro o sul libretto personale;
- convocazione vincolante, con lettera del Dirigente Scolastico, dei genitori dello studente per concordare una linea di condotta diretta a modificare il comportamento negativo;
- allontanamento immediato del ragazzo, su indicazione del Dirigente, solo nel caso in cui i genitori o chi ne fa le veci siano reperibili e disponibili a venire a scuola a prelevare lo studente.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasper" S. Vito - "S. Pertini" Sopramonte

- revoca dell'autorizzazione a partecipare alle uscite (visite guidate/viaggi d'istruzione), qualora qualche studente o studentessa desse prova di non essere in grado di autogestire il proprio comportamento;
- sospensione dello studente fino ad un massimo di 5 giorni di lezione in accordo tra i docenti della classe e il Dirigente;

Nei casi in cui le infrazioni configurino episodi di bullismo o cyberbullismo, l'Istituto interviene in coerenza con la normativa vigente (cfr. Legge del 17 maggio 2024, n. 70 e cfr. Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo-2021).

Art. 14 - Visite guidate e viaggi di istruzione

Per "visite guidate" si intendono le uscite formative, rispondenti a una precisa e temporalmente ben definita programmazione didattica e/o disciplinare e si caratterizzano per l'intervento di esperti in funzione didattica e/o guida metodologico-didattica; tali attività si configurano quindi come didattiche a tutti gli effetti e specificamente arricchenti l'offerta formativa e come tali devono poter essere fruite da tutti gli studenti; dovranno quindi svolgersi in prevalenza entro l'orario normale delle lezioni; le eventuali spese a carico degli studenti dovranno essere contenute.

Per "uscite didattiche" si intendono le uscite che si svolgono sul territorio comunale in orario antimeridiano o pomeridiano e che richiedano brevi spostamenti a piedi o con mezzi pubblici. Qualora non ricorra anche uno solo di questi elementi, l'uscita si configura come "visita guidata".

Per "viaggi di istruzione" si intendono quelle uscite che hanno per scopo precipuo di far compiere agli studenti esperienze insieme culturali, socializzanti e ricreative; la durata di tali viaggi potrà coprire l'arco di una giornata o più giorni consecutivi; i viaggi di istruzione, compresi quelli all'estero, non dovranno superare la durata di 6 giorni; rientrano in questa tipologia le uscite formative a carattere residenziale, con spiccata finalità relazionale, ecologica e sportiva. Specificatamente, si caratterizza come viaggio di istruzione l'uscita che richieda almeno un pernottamento per una durata superiore alle 6 ore con il rientro previsto dopo le ore 17.00.

La programmazione annuale di tali iniziative dovrà essere predisposta di norma entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico e approvata dal Consiglio di Classe e/o dai docenti del plesso.

Nello svolgimento di queste attività, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a. il personale accompagnatore sarà costituito di norma da un insegnante di classe ogni 15 studenti;
- b. si dovranno privilegiare mezzi di trasporto pubblici;
- c. non potranno essere utilizzati automezzi privati delle famiglie o del personale scolastico;
- d. i genitori degli studenti dovranno essere informati per tempo circa la data, la meta, i costi e le modalità delle singole iniziative;



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

- e. la partecipazione degli studenti è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni di consenso delle famiglie ed al pagamento della quota a carico delle famiglie;
- f. la partecipazione dei genitori non è prevista per non interferire con il senso di autonomia che s'intende promuovere negli studenti;
- g. nel programmare queste iniziative ci si atterrà a criteri di contenimento della spesa;
- h. la partecipazione alle attività programmate assume di norma carattere obbligatorio e non può essere quindi limitata da ragioni di natura economica; in casi di bisogno gli studenti e le studentesse verranno sostenuti attraverso un fondo previsto nel bilancio secondo criteri stabiliti dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica;
- i. le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate vengono effettuate solo a fronte di una partecipazione non inferiore all'80% degli studenti di ogni singola classe; gli studenti eventualmente non partecipanti sono tenuti comunque alla frequenza scolastica.

non sarà consentito agli studenti portare con sé il telefono cellulare per l'intera durata dell'esperienza, visita guidata e viaggio di istruzione, per precise finalità educative. Nei viaggi di istruzione alle famiglie sarà fornito il numero di telefono cellulare della scuola e gli studenti e le studentesse potranno rivolgersi direttamente ai docenti accompagnatori qualora volessero contattare i propri genitori, lo stesso varrà per le famiglie.

Art. 15 - Destinazione ed uso del telefono

Il telefono dei vari plessi deve essere usato per chiamate attinenti il servizio scolastico (comunicazioni con la Direzione, chiamate alle famiglie per indisposizione degli studenti).

Il telefono potrà essere usato per telefonate private solo in caso di necessità urgenti, senza che ciò arrechi disturbo al regolare svolgimento dell'attività didattica; in tal caso, la telefonata potrà essere posta a carico dell'interessato.

L'uso del telefono è precluso agli studenti e alle studentesse e alle persone estranee alla scuola.

Nel caso in cui le famiglie dovessero comunicare urgentemente con gli studenti e con le studentesse, potranno telefonare direttamente alla scuola che avrà cura di passare la comunicazione. Se lo studente avesse bisogno di comunicare con la famiglia può sempre farne richiesta e rivolgersi agli uffici e ai collaboratori.

E' vietato l'uso attivo e passivo del cellulare all'interno della scuola e sue pertinenze. Il divieto include anche la modalità aerea, il cellulare dovrà quindi essere tenuto spento nei locali della scuola e nelle sue pertinenze (cortile).

Art. 16 - Uso e funzionamento dell'attrezzatura culturale didattica e sportiva e salvaguardia delle strutture scolastiche



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

I plessi scolastici sono dotati di palestre comunali che possono essere usate, in orario extrascolastico, da gruppi sportivi e ricreativi; di conseguenza il materiale in uso è amministrato separatamente. Per quanto concerne il materiale di pertinenza della scuola, esso dovrà essere registrato e conservato in locale apposito. Gli insegnanti che ne usufruiscono sono tenuti a farne buon uso e a riporlo in modo ordinato.

Ogni plesso è dotato di una biblioteca gestita da un referente/commissione, secondo le modalità decise nei singoli plessi.

Ai docenti di plesso spetta il controllo periodico del materiale ad essi affidato o del quale sono referenti ed in particolare la responsabilità della verifica del suo stato entro il 30 giugno di ogni anno. Tali referenti svolgeranno i rispettivi incarichi con la collaborazione di tutti gli altri colleghi. All'Albo della scuola dovrà essere esposto l'elenco degli incarichi assegnati.

Per danni volontariamente provocati al materiale ed alle strutture, verranno chiamati ad equo risarcimento i responsabili diretti o, nel caso di minori, le rispettive famiglie.

Art. 17 - Uso locali scolastici da parte di terzi

L'uso dei locali scolastici da parte di terzi è disciplinato dall'art. 108 della L.P. 5/2006 nonché dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1859/2007 "Definizione di criteri e modalità organizzative al fine del miglior utilizzo e fruizione delle strutture scolastiche e formative in orario extrascolastico" nonché dal "Regolamento per l'utilizzo degli immobili scolastici in orario extrascolastico" approvato con delibera n. 131 del Consiglio Comunale di Trento del 10.12.2024.

Art. 18 - Convocazione degli organi collegiali

Ogni convocazione deve essere comunicata agli interessati tramite avviso scritto recante l'ordine del giorno, con un preavviso di almeno 5 giorni, salvo casi di comprovata urgenza. A partire dal giorno di indizione della convocazione saranno consultabili, presso gli uffici della scuola, gli eventuali documenti preparatori.

All'inizio dell'anno scolastico verrà pubblicato nel piano delle attività, il calendario e gli orari delle riunioni previste dalla normativa vigente.

Art. 19 - Accesso agli uffici della Segreteria e della Dirigenza

L'accesso agli uffici della Segreteria è consentito secondo l'orario esposto all'ingresso della sede dell'Istituto Comprensivo Trento 6.

Chiunque voglia accedere agli uffici è tenuto ad annunciarsi presso la portineria nella quale



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

personale ATA provvederà all'identificazione previo controllo documentale e alla previa verifica della disponibilità di accettazione e in base agli orari stabiliti.

I colloqui diretti con il Dirigente Scolastico vanno concordati tramite appuntamenti gestiti dal personale preposto di Segreteria.

Art. 20 - Norme sulla sicurezza e applicazione del D. leg.vo 81/2008

1. Il rispetto integrale del presente regolamento è condizione indispensabile per garantire la sicurezza nella scuola a tutti gli studenti, agli insegnanti e agli altri addetti; in questo quadro di regolata organizzazione dell'attività scolastica si colloca la rigorosa applicazione del D. leg.vo 81/2008.

2. La Dirigenza Scolastica porrà particolare attenzione nell'elaborazione e nella diffusione del documento sulla valutazione dei rischi, di cui all'art. 4, comma 3 del decreto stesso e provvederà alla programmazione delle esercitazioni periodiche in esso previste.

Art. 21 - Pubblicità degli atti

Gli atti e gli avvisi di interesse generale saranno esposti per un periodo non inferiore ad un mese all'Albo di ogni plesso scolastico nonché inseriti nel sito Web dell'Istituzione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

Indice

PREMESSA.....	1
Art. 1 - Iscrizioni	1
Art. 2 - Formazione delle classi	2
Art. 3 - Norme generali.....	2
Art. 4 - Custodia e corresponsabilità dei beni.....	2
Art. 5 - Ingresso degli studenti, puntualità, ritardi, assenze	3
Art. 6 - Sorveglianza degli studenti	3
Art. 7 - Ricreazione.....	4
Art. 9 - Compiti a casa.....	5
Art. 10 - Servizio mensa.....	5
Art. 11 - Distribuzione di materiale agli studenti e rapporti con terzi	5
Art. 12 - Rapporti con le famiglie.....	6
Art. 13 - Norme disciplinari	6
Art. 14 - Visite guidate e viaggi di istruzione.....	7
Art. 15 - Destinazione ed uso del telefono	8
Art. 16 - Uso e funzionamento dell'attrezzatura culturale didattica e sportiva e salvaguardia delle strutture scolastiche.....	8
Art. 17 - Uso locali scolastici da parte di terzi	9
Art. 18 - Convocazione degli organi collegiali	9
Art. 19 - Accesso agli uffici della Segreteria e della Dirigenza	9
Art. 20 - Norme sulla sicurezza e applicazione del D. leg.vo 81/2008.....	10
Art. 21 - Pubblicità degli atti	10